

## Relazione Federlegno

*di Carlo Scheggia, delegato ALPA a Federlegno*

*Gentili signore ed egregi signori delegati, stimati ospiti e amici del bosco e del legno, anche quest' anno sono continuate le varie attività di Federlegno.ch , con la fattiva collaborazione delle varie associazioni affiliate.*

*In particolare federlegno.ch ritiene un compito strategicamente prioritario rilanciare l'economia del "legno duro" perlomeno quale complemento di reddito alle usuali attività delle imprese della filiera. Un progetto specifico di **"valorizzazione del legname frondifero"** è stato varato nel 2015 con l'intento, attraverso moduli mirati, di reinserire gradualmente l'utilizzo del legno frondifero nei diversi segmenti di categoria professionale.*

*Il legno delle frondifere nasconde grandi potenzialità.*

*L'obbiettivo è quindi il **rilancio e reinserimento** del legno d'opera frondifero nel tessuto artigianale della filiera; un materiale pregiato e apprezzato già nell'antichità e fino a pochi decenni orsono ancora soggetto a una forte domanda sul mercato indigeno ed estero. Purtroppo da inizio anni '90 questo mercato ha ceduto esponenzialmente il passo ad altri materiali fino ai giorni nostri dove praticamente è rimasto attrattivo unicamente nei segmenti della paleria e dell'energia-legno.*

*Il primo modulo di progetto terminato nel 2016 ha voluto testare qualità e disponibilità del legno frondifero presente nei nostri boschi. Il risultato valutato e confermato dai professionisti della filiera è stato positivo; il prodotto semilavorato (tavolame) messo a disposizione dalle segherie coinvolte in questa prima fase progettuale ha suscitato l'interesse economico auspicato.*

*Il poter lavorare , sebbene in modo sperimentale , spalla a spalla tra operatori di diversi ambiti di filiera, ha portato i suoi frutti e il successo conseguito ha spinto federlegno a promuovere nel 2017 un secondo modulo focalizzando l'attenzione sulla messa a disposizione della filiera di un prodotto finito di legno frondifero; **la travatura lamellare di Castagno**. I lavori sono tuttora in corso e un promettente risultato è già stato raggiunto nel mese di dicembre con la produzione dei primi elementi incollati nonché con i test preliminari di meccanica del legno presso il laboratorio dell'UNI di Yverdon eseguiti a maggio...non mancheremo quindi, anche tramite i professionisti coinvolti, di informare puntualmente sulla nostra rivista Patriziale e Forestaviva l'avanzamento del modulo.*

*Il tutto naturalmente, senza dimenticare gli altri prodotti, quali la paleria per travature rustiche, ripari di ogni genere, ingegneria naturalistica ,e parchi gioco.*

*Abbiamo intrapreso con i responsabili della gestione del **marchio ticino** la strada della certificazione garantiremo ai nostri prodotti una migliore visibilità, una tracciabilità e una certezza di poter valorizzare meglio il prodotto legno proveniente dal taglio dei nostri boschi.*

*Gli ottimi rapporti con le autorità cantonali, in particolare Sezione Forestale e la piattaforma Bosco Legno, e le numerose attività di promovimento del nostro legno presso architetti, progettisti , ricercatori creano concrete opportunità d'uso del nostro legname.*